arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0033997.30-11-2022-11:07:38

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi
- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
  PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
- CA Dott.ssa Francesca Lupino
  e mail francesca.lupino@regione.liguria.it

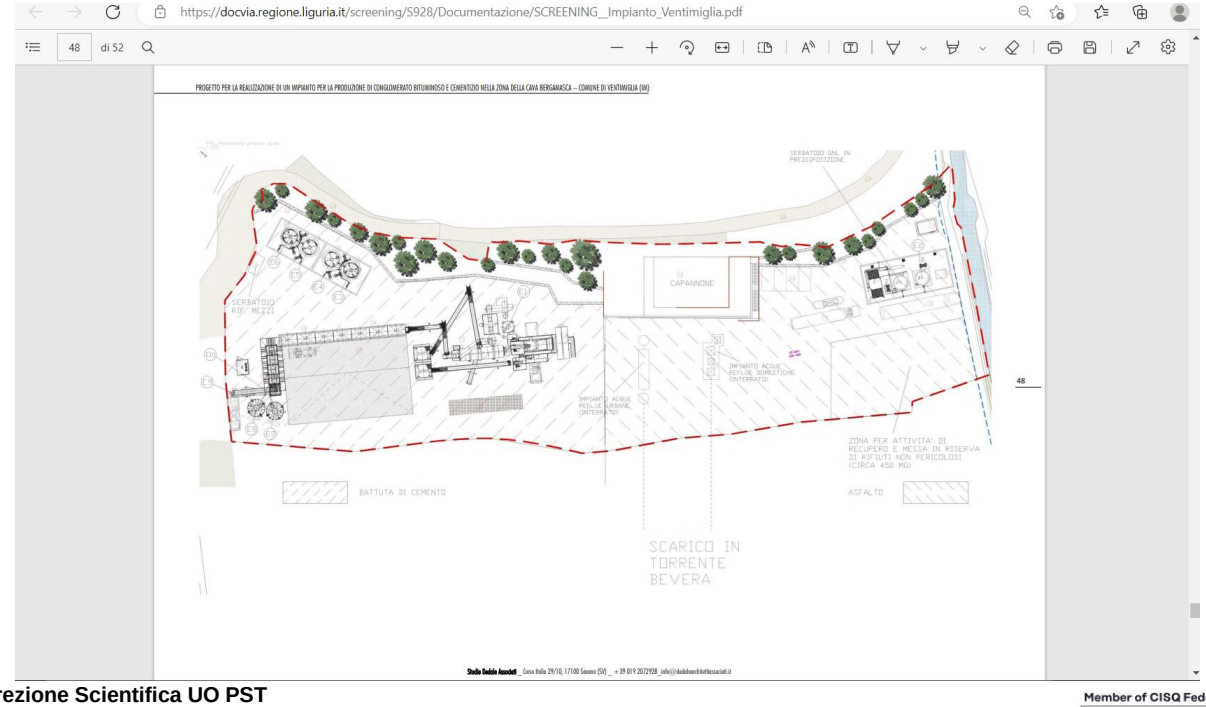
OGGETTO: Contributo Arpal n. rif. S928 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e cementizio in aree ex cava Bergamasca loc. Bevera Comune di Ventimiglia (IM)
Proponente: Masala srl - Camporosso
Verifica adeguatezza e completezza documentale.

In riferimento alle vostre comunicazioni rot 1273260 del 17/11/2022, assunta in Arpal al prot 32800 del 2022, si fornisce riscontro utile all'istruttoria del procedimento ai fini dell'eventuale richiesta d'integrazioni.

Con riferimento alla tematica BIODIVERSITÀ:

L'impianto nuovo verrà localizzato in una zona interna all'area di cava autorizzata ed esterna a zsc e corridoi ecologici. Parte del progetto prevede la inealvezione o deviazione dei rii presenti in cava, attività già approvata con Decreto Dirigenziale Regione Liguria Settore Difesa Suolo Imperia Savona n° 5869/2019 ed in corso di attuazione. L'area oggetto della presente istanza è quella compresa tra il rio 1 e il rio 2 pertanto, al fine di adeguare la viabilità alle esigenze dell'attività produttiva prevista a progetto, si prevede la costruzione di alcuni ponticelli di attraversamento dei corsi d'acqua. In variante rispetto al guado di attraversamento autorizzato sono previsti due ponticelli realizzati con scatolari prefabbricati in calcestruzzo delle dimensioni interne di 2.0 metri x 1.0 metri

In considerazione che l'impianto non andrà ad interferire con elementi di conservazione della biodiversità e che la variazione del progetto in merito ai guadi non modifica, dal punto di vista della biodiversità, gli impatti rispetto a quanto già autorizzato, non si ritiene di chiedere integrazioni documentali.



Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it : pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Per quanto concerne il comparto RUMORE è presente lo studio di impatto acustico. Tale documento dovrà essere oggetto di specifica analis nelle fasi successive del procedimento.

Per la matrice acque REFLUE si osserva:

- per quanto concerne i due sistemi a ciclo chiuso, impianto di lavaggio ruote e regimazione delle acque dell'area di distruzione carburante, si chiedono chiarimenti in merito alla metodica di smaltimento previsto per le stesse.
- Rilevata la probabile presenza di sostanze pericolose di cui alla tabella 5 allegato 5 alla parte III (esempio oli minerali, idrocarburi di origine petrolifera e solventi organici aromatici) nello scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale circostante la produzione del conglomerato bituminoso, l'attività è individuabile tra le tipologie di cui all'art 7 co. 1 lett. F) del RR 4/2009. Come da disposizioni di cui all'art 9 dello stesso regolamento regionale, anche questa tipologia di insediamento deve sottostare alla predisposizione del Piano di prevenzione e gestione relativo alle acque di prima pioggia e lavaggio.
- Nella documentazione pubblicata sul sito VIA Regionale, non sono stati rinvenuti i documenti denominati "E3 - Piano di Prevenzione e Gestione delle acque senza scarico" e "E3 A – Dichiarazione sostanze pericolose" dichiarati come allegati in calce al documento "Elab_B_allegato_relazione_screening", ritenuti necessari per una valutazione completa per la matrice acque reflue.
- Scarichi derivanti dall'attività di cantiere. Con la pubblicazione del Decreto ministeriale del 23 giugno 2022 avente titolo "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi") (GU n.183 del 6-8-2022), che entrerà in vigore il 4/12/22, il Ministero della Transizione Ecologica ha posto, ulteriormente, l'attenzione sulla problematica relativa la prevenzione dell'ambiente durante la fase di cantiere di realizzazione delle opere, tra cui l'inquinamento idrico. I principali inquinanti nelle acque di cantiere sono i solidi, in sospensione e sedimentabili, eventuali idrocarburi, derivanti dai mezzi utilizzati, le sostanze alcaline, contenute negli additivi cementizi, molto tossiche per l'ambiente acquatico.
  Le tipologie di scarichi possono riassumersi in: reflui civili, a servizio degli addetti ai lavori; acque meteoriche di dilavamento superfici impermeabilizzate, le acque interne al cantiere dovranno essere regimate da un sistema perimetrale e opportunamente trattate, rigorosamente separate da quelle esterne; presenza di falde sotterranee, gli scarichi derivanti dalle falde (deviate a mezzo di condotta) sono da considerarsi alla stregua delle acque reflue industriali, come chiarito con la modifica dell'art 243 del Dlgs 152/06, ad opera dell'art 41 c. 1 della legge 98/2013; sversamenti accidentali di sostanze inquinanti a cui dovranno essere applicate le disposizioni di cui all'art 242 del Dlgs 152/06; inquinamento derivante dai mezzi meccanici utilizzati in cartiere o da sistemi di rifornimento, di manutenzione o di lavaggio (anche solo delle ruote).
  Sarebbe opportuno prevedere soluzioni di prevenzione ambientale per tutte tipologie di acque derivabili dal cantiere.

Si resta disponibili ad ogni eventuali richiesta e confronto.
Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

Firmato digitalmente da
MARCO BARBIERI

CN = MARCO BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

Allegati: /

Estensore Provvedimento: M.Montalbano, T.Sammartano, D.Caracciolo, M.Madero

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it : pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001